

SPECIALE AUTOSICURA

EDITORIALE

La sicurezza stradale: un percorso ancora lungo e irto di ostacoli

di Nicola Turzi



"I progressi dell'industria automobilistica e i sempre più stringenti interventi normativi sono stati spesso vanificati dalla diffusione di comportamenti nuovi e scorretti da parte degli automobilisti"

Il tema della sicurezza stradale, particolarmente sentito e dibattuto sin dalla nascita del trasporto su strada, rappresenta un problema a livello planetario, tuttora irrisolto, che occupa un ruolo di primissimo piano nel dibattito pubblico.

Volendo inquadrare la questione a livello tecnico-pratico si può definire la sicurezza stradale come il complesso di misure aventi l'obiettivo di contenere e ridurre il numero di incidenti veicolari. Sulla scorta di tale definizione si possono individuare le materie o le realtà coinvolte nella tematica che riguardano scelte politiche e normative, orientamenti giurisprudenziali, ricerca tecnologica, politiche industriali e commerciali sino a giungere agli aspetti comportamentali degli utilizzatori dei veicoli e della rete viaria.

Negli ultimi decenni, ad esempio, l'intervento normativo in materia di sicurezza stradale è divenuto sempre più corposo; si pensi alle continue modifiche apportate al Codice della Strada, non ultimo la recente introduzione del delitto di "omicidio stradale". La costante produzione normativa, riguardante limitazioni, divieti ed obblighi rivolti a tutti i soggetti coinvolti (costruttori, amministrazioni, automobilisti, ecc.), ha totalmente trasformato il panorama della circolazione stradale che, solo qualche decennio addietro, appariva, dalla prospettiva odierna,

una sorta di terra di nessuno ove venivano tollerati comportamenti oggi considerati insensati e molto pericolosi nonché irregolarità di ogni tipo, in un contesto legislativo carente se non addirittura assente. Basti pensare all'introduzione dei limiti di velocità, dell'obbligo di utilizzo delle cinture di sicurezza o dei seggiolini per i minori solo per fare citarne alcuni.

L'aspetto della sicurezza stradale è indiscutibilmente multidisciplinare e in tale panorama un ruolo di assoluto rilievo lo riveste, com'è facilmente intuibile, la sicurezza automobilistica, ovvero del "prodotto" utilizzato, sia autovettura, moto-veicolo, veicolo da trasporto o altro.

L'industria automobilistica, sin dagli albori, ha costantemente perseguito, tra gli altri, l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei propri prodotti. Tale progresso è divenuto frenetico negli ultimi trent'anni con l'avvento dell'elettronica che ha reso possibile l'introduzione di nuovi sistemi di sicurezza, impensabili fino agli anni ottanta. Di pari passo sono divenute sempre più stringenti le normative in materia di sicurezza stradale.

Il fattore che ha maggiormente incentivato lo studio, la messa in opera e la diffusione crescente dei nuovi sistemi di sicurezza è il numero delle vittime dei sinistri stradali, sempre elevato in tutto il mondo. Dai primi progressi



nel settore automobilistico, riguardanti ad esempio gli impianti frenanti o la guidabilità, si è passati allo studio di telai, carrozzerie ed abitacoli in grado di assorbire progressivamente gli urti, grazie a test di simulazione divenuti sempre più sofisticati ed efficienti.

I dispositivi e gli equipaggiamenti per la sicurezza e la gestione delle emergenze, presenti sui moderni veicoli, costituiscono una delle principali misure per la riduzione del "rischio stradale", poiché intervengono su una componente importante del sistema guida.

Gli studi e i progressi tecnologici del settore sono stati progressivamente recepiti anche dai sistemi legislativi di tutti i paesi che ne hanno progressivamente imposto l'adozione. Nel nostro paese si pensi all'obbligo dell'installazione delle cinture, dell'ABS, degli attacchi per i seggiolini, di utilizzo di pneumatici adeguati alla stagione e altri ancora.

Su tale versante è estremamente utile accennare alla distinzione tra sicurezza passiva e sicurezza attiva dei veicoli; quanto alla prima, ci si riferisce a tutte le misure atte salvaguardare gli occupanti dei veicoli o, più semplicemente, tutti quei dispositivi che forniscono protezione in caso di incidente. Quanto alla seconda, si fa riferimento a tutti quei dispositivi che sono funzionali alla prevenzione del sinistro.

Tra le misure di sicurezza passiva si annoverano, principalmente, il telaio e l'abitacolo (a deformazione progressiva), le cinture di sicurezza, gli airbag e i seggiolini.

Tra le misure di sicurezza attiva rientrano gli ormai noti ABS (sistema antibloccaggio delle ruote in frenata), ESP (controllo elettronico della stabilità), TCS (sistema di controllo della trazione), e i più recenti ISA (sistema di adattamento intelligente della velocità), dash cam (videocamera che segnale veicoli

vicini) e altri. Su molti modelli commercializzati sono già presenti (o richiedibili) sofisticati ausili alla guida che sono il preludio alla guida autonoma del veicolo stesso, prossima ventura. In realtà veicoli a guida autonoma sono già disponibili ma, per ovvie ragioni, non ancora integrabili con i sistemi esterni (che devono essere capillarmente diffusi sulla rete viaria) necessari per la loro circolazione nel traffico quotidiano.

La sfida della guida autonoma è attualmente la più impegnativa in materia di sicurezza stradale; se da un lato potrà potenzialmente eliminare gran parte della pericolosità insita nella circolazione veicolare, dall'altro dovrà affrontare problematiche estremamente complesse per divenire effettivamente operativa, quantomeno in determinate condizioni.

I costanti progressi dell'industria automobilistica e i sempre più stringenti interventi normativi sono tuttavia stati spesso va-

ALL'INTERNO

- **Bollo auto**
Le novità 2019
- **Revisione**
Il nuovo certificato
- **Pneumatici**
Cosa dice la legge
- **Incidenti 1**
Distratti al volante
- **Incidenti 2**
Stato di ebbrezza
- **Sicurezza**
Gli obblighi dal 2021
- **Seggiolini bimbi**
Cosa cambia
- **Servizi web**
Portale automobilista
- **Neopatentati**
Tolleranza zero
- **Eco bonus**
Cosa scegliere

In collaborazione con:
Adn Kronos
Automobile Club Italia
Regione Lombardia

**ANSAUTO
STORE**
GONZAGA (MN)

VENDITA Str. Prov. Pascoletto, 3 - Gonzaga (Mn)

- Vendita e Assistenza
- Auto Nuove Multimarche
- Auto Km 0 - Semestrali - Import
- Usato con garanzia
- Tel. 0376 528250
- info@ansautostore.it

OFFICINA Via O. Neri, 18 - Gonzaga (Mn)

- Servizio Gomme con Rimessaggio Gratuito
- Officina Specializzata Fiat, Lancia e Multimarche
- Stazione Ricarica Climatizzazione • Elettrauto
- Revisioni periodiche • Lavaggio interni
- Soccorso Stradale • Autonoleggio
- Tel. 0376 528276 - officina@ansautostore.it

UNA TASSA CHE INTERESSA MILIONI DI ITALIANI: COME E DOVE INFORMARSI

Bollo auto Quando scade, quando pagare e chi ha lo sconto: ecco le novità del 2019

Ma quando va pagato il bollo auto? Perché, piaccia o non piaccia, anche la nostra automobile è soggetta alle imposte. Il bollo è una vera e propria tassa, il cui pagamento spetta a tutti i proprietari di un'auto indicati nel P.R.A. (il Pubblico Registro Automobilistico). Il bollo auto deve essere pagato ogni anno a favore della regione di appartenenza. E va pagato da colui o colei che risulta proprietario di una o più automobili, indipendentemente dal fatto che il veicolo circoli o meno. Ecco perché è scorretto definire il bollo come una tassa di circolazione, trattandosi in realtà di una tassa sulla proprietà.

Ok, ma quando va pagato? Secondo la legge, il bollo auto deve essere versato entro il mese di immatricolazione. Fanno eccezione Lombardia e Piemonte: queste due regioni, infatti, consentono sempre di versare la tassa entro lo scadere del mese successivo a quello d'acquisto.

Novità ed esenzioni

Veniamo al capitolo delle novità e delle esenzioni. In Lombardia il bollo è esente al 100% per le auto alimentate a gas GPL o metano. Inoltre in Lombardia c'è l'esenzione per tre

anni dal pagamento del bollo quando si rottama un veicolo inquinante da Euro 0 a Euro 3 e si acquista un veicolo più pulito euro 5 o Euro 6.

Per le auto elettriche il pagamento del bollo 2019 è esente per almeno 5 anni. Dal sesto in poi la tassa viene pagata ridotta al 75%. Le agevolazioni riguardano anche le auto storiche, cioè veicoli che hanno almeno 30 anni: per queste ultime si pagherà solo una tassa di circolazione, stabilita dalla regione di residenza, ma non il bollo auto. Le ibride comprate quest'anno avranno 3 o 5 anni

di tassa automobilistica gratuita a seconda della regione. Sono state anche introdotte delle modalità di pagamento particolari che permettono a chi non è esente di pagare il bollo auto con uno sconto del 10%.

Tassa dimezzata, ma per pochi

La legge di bilancio 2019 contiene un'importante agevolazione sul bollo auto 2019, riservata però a pochi "fortunati": ovvero ai possessori di auto e moto di interesse storico e collezionistico di età da 20 a

29 anni dalla data di prima immatricolazione. Tutti i veicoli con più di 20 anni (e meno di 30) per cui è stato rilasciato il Certificato di Rilevanza Storica e Collezionistica dai registri ASI, Storico Lancia, Italiano FIAT, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI, pagheranno dal 2019 un bollo ridotto del 50%. Tassa dimezzata, dunque.

Le auto ibride

Per chi ha acquistato o acquisterà un'auto ibrida quest'anno è stata introdotta la garanzia di avere una agevolazione.



In Lombardia si paga la metà dell'importo per il bollo (auto ibride con ricarica esterna acquistate tra gennaio 2015 e dicembre 2017). Agevolazione limitata ai primi tre anni

Calcolo del bollo auto

Come effettuare il calcolo del bollo auto? L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un servizio online con cui è possibile verificare se il bollo è stato pagato, inoltre calcola anche l'importo dovuto aumentato di sanzione e interessi per un ritardato pagamento. Il servizio è disponibile dal lunedì alla domenica, dalle ore 7 alle ore 24. E' di facile utilizzo, basta inserire i dati del veicolo: categoria, targa, regione di residenza, mese di scadenza, anno di scadenza. Inoltre, è possibile rivolgersi all'Acì di appartenenza con la targa del veicolo e chiedere il controllo e il calcolo del bollo non pagato. L'Acì farà il calcolo aggiungendo interessi e sanzione per il ritardato pagamento. Sul sito dell'Acì si possono ottenere le stesse informazioni.

Vendita, furto, sequestro del mezzo, prescrizione Quando viene a cadere l'obbligo di pagamento

Ci sono anche casistiche che prevedono la cessazione dell'obbligo di pagamento del bollo. Nello specifico l'obbligo decade con l'annotazione al PRA dell'avvenuta perdita di possesso per vendita, furto o all'indisponibilità conseguente ad un provvedimento dell'autorità giudiziaria o della pubblica amministrazione (sequestro del mezzo). Non si è poi tenuti al pagamento del bollo auto quando questo si riferisce ad arretrati caduti in prescrizione. Il bollo auto si prescrive dopo 3 anni che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui il pagamento è dovuto e scadono il 31 dicembre del 3° anno. Pertanto il bollo auto arretrato non va più pagato a partire dal 4° anno successivo a quello in cui il versamento doveva essere effettuato.

Auto con targa estera, giro di vite su chi non paga il bollo alla Regione Lombardia

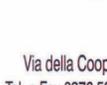
Contrastare la circolazione di veicoli con targa estera non in regola con il pagamento della tassa automobilistica. Questo l'obiettivo principale del Protocollo sottoscritto dalla Guardia di Finanza con Regione Lombardia. Il testo prevede che la Guardia di Finanza trasmetta con sistematicità alla Regione i dati dei soggetti non in regola con il pagamento del bollo, sia quelli raccolti direttamente sia quelli ricevuti dalle Polizie Locali e dalle altre Forze di Polizia. In pratica il Protocollo favorisce l'identificazione delle persone fisiche e/o giuridiche che hanno stabilito la propria residenza in Italia da oltre un anno e che circolano sul territorio nazionale con veicoli di proprietà immatricolati in Stati esteri, ma che continuano ad evadere il tributo regionale.

CENTAURO group s.r.l.s.
CARROZZERIA



Via della Cooperazione, 2/B - 46023 Gonzaga (MN) - Tel. 0376 58049 cell. 348 9022323 - 348 9022324

CONVENZIONATA CON GRUPPI ASSICURATIVI



soccorso stradale e
vetture sostitutive

Via della Cooperazione, 2/B - 46023 GONZAGA (MN)
Tel. e Fax 0376 58049 - e-mail: centaurogroup.carr@libero.it

**CANTONI
GOMME**

di CANTONI PIERMARIO & C. s.n.c.



**CAMBIO FRENI E AMMORTIZZATORI
ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATO
RETTIFICA PNEUMATICI**

VIADANA (MN)
Via Mazzini, 55/57 Tel. 0375 833138



Banco di riscontro
computerizzato

Cabina forno con vernici
all'acqua

Riparazione e
sostituzione cristalli

Auto a noleggio

Sostituzione
sottotetti

Auto sostitutive

Via Emilia, 2 Stradella di Bigarello (MN)

Tel. 0376 45513

info@carrozzeriamarconato.it

IL DOCUMENTO CONTRIBUIRÀ A RIDURRE IL NUMERO DI FRODI SU AUTO USATE

Il nuovo certificato di Revisione entrerà in vigore dal 31 marzo 2019

Nel 2019, in adeguamento alla direttiva europea 45 del 2014, normativa che mira soprattutto a tutelare maggiormente i consumatori che sono intenzione ad acquistare un veicolo usato, va a modificarsi il certificato di revisione. Quali sono le novità che diventeranno effettive dal 31 marzo prossimo?

Gli elementi del nuovo certificato di revisione sono: numero identificativo, categoria e targa della vettura, e dati tecnici vari. La targa dovrà includere anche la lettera che permette di trovare il corrispondente paese dell'Ue in cui è stata effettuata l'immatricolazione del veicolo.

Devono essere annotati tutti i dati della revisione, dal filtro dell'olio al conteggio dei chilometri. Il nome dell'azienda o officina che ha portato a termine la procedura di revisione, così come dovrà essere indicata anche la data di scadenza da rispettare, entro la quale sarà necessario rifarla.

Il Ministero dei Trasporti, ottenuto il certificato di revisione, farà da tramite nel trasferire i dati alla Motorizzazione.

Lo scopo di questo nuovo certificato è soprattutto cercare di ridurre il più possibile il numero di frodi che spesso vengono organizzate in merito alle compravendite di auto usate. Grazie

Auto: prima revisione dopo 4 anni, poi ogni 2

Il certificato di revisione è reso obbligatorio dal dm 214/2017. La revisione è un vero e proprio checkup dell'auto previsto dalla Motorizzazione Civile, attraverso il quale si può essere in grado di stabilire in tutta sicurezza che i parametri, siano a norma di legge. Differisce dal tagliando che è invece un controllo atto ad esaminare lo stato di usura di ogni parte meccanica dell'autoveicolo. Tutte le vetture devono essere sottoposte alla prima revisione trascorsi 4 anni dall'immatricolazione, poi ogni 2 anni.

La revisione auto va a controllare:

- tutto l'impianto frenante;
- sterzo;
- vetri, specchietti, lavavetri;
- impianto elettrico;
- telaio carrozzeria, porte, serrature, serbatoio;
- rumori, gas di scarico inquinanti;
- identificazione del veicolo tramite targa e telaio;
- clacson, cinture di sicurezza anteriori e posteriori.

Il certificato di revisione deve contenere dati obbligatori standard per tutti i Paesi dell'Ue:

- numero di identificazione del veicolo,
- targa e simbolo dello Stato di immatricolazione,
- luogo e data di revisione,
- lettura del contachilometri,
- categoria del veicolo,
- carenze individuate e livello di gravità,
- risultato del controllo tecnico,
- data del successivo controllo tecnico,
- nome dell'officina che ha effettuato i controlli.

a questo nuovo documento i chilometri dovranno essere riportati e si potranno ritrovare anche sul "Documento Unico", da consultare anche sul Portale dell'Automobilista, selezionando il tipo di veicolo e nu-

mero di targa da controllare. Nel 2019 il bollino blu resta ancora obbligatorio per tutti i veicoli a benzina, diesel, gas e metano sia per le auto che per le moto. Il pagamento di quest'ultimo attesta che il veicolo a se-

Il certificato di revisione è obbligatorio



Il costo varia a 45 a 66,88 euro. Pesanti le sanzioni

La revisione può essere effettuata presso un Ufficio della Motorizzazione Civile (UMC) o presso le officine autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Il costo della revisione varia in relazione alla struttura presso la quale viene effettuata. Revisionare l'auto costa sempre 66,88 euro nei centri autorizzati, 45 euro negli uffici provinciali della Motorizzazione. A chi circola con revisione scaduta viene inflitta una sanzione da 169 e 680 euro, penale che raddoppia qualora il trasgressore venisse sorpreso una seconda volta senza essersi messo in regola.

La revisione ha diverse scadenze in base al tipo di veicolo. Quella a **cadenza annuale** è prevista per gli autoveicoli e rimorchi con massa massima complessiva superiore 3,5 t, indipendentemente dalla loro destinazione d'uso, per i taxi, autoveicoli adibiti al servizio di noleggio con conducente, autobus e autoambulanze.

La **revisione straordinaria** è di tipo parziale e può essere ordinata dall'Ufficio Dipartimento Trasporti Terrestri a seguito del coinvolgimento del veicolo in un incidente stradale, nel caso in cui questo riporti danni che possono interessare i dispositivi di sicurezza. La segnalazione viene fatta dall'organo di Polizia che ha effettuato gli accertamenti sul luogo dell'incidente.

I motoveicoli e gli autoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico rientrano nella categoria dei veicoli atipici, la cui revisione ha cadenza biennale.

Cosa succede in caso di esito negativo alla revisione? Ci sono due possibilità: se viene indicato il termine "ripetere", si dovranno eseguire le opportune riparazioni degli impianti indicati come non efficienti, ed effettuare una nuova revisione entro un mese. Se viene indicato il termine "sospeso", l'etichetta riporterà i codici relativi agli impianti inefficienti e, effettuate le opportune riparazioni, si potrà procedere ad una nuova revisione, presentando una nuova domanda con pagamento della relativa tariffa.

guito del controllo dei gas di scarico risulta in regola con i limiti concessi dalla normativa vigente riguardo alla legge sulle emissioni inquinanti.

Per le auto e per le moto va effettuato alla scadenza della re-

visione periodica, quindi il controllo andrà fatto ogni 2 anni per veicoli più vecchi di 4 anni. Per le auto nuove il bollino blu andrà effettuato 4 anni dopo la prima immatricolazione e successivamente ogni 2 anni. Il bol-

lino blu è compreso nei costi della revisione periodica obbligatoria e può essere effettuata nei centri di revisione auto autorizzati, dalle officine ACI e quelle della Motorizzazione Civile.

Dice Auto

Vasta gamma di autoveicoli AZIENDALI e KM 0

SEDE Strada Petrate 1/B POLESINE DI PEGOGNAGA (MN)
Tel. 0376 531560 - Fax 0376 536955

e-mail: diceauto@alice.it

ELETTRAUTO BRESCIANI GIANCARLO E FIGLIO

Montaggio ed assistenza Sponde, Dhollandia, Anteo, Elefantcar

Montaggio e riparazione bruciatori Webasto, Eberspracher

Montaggio e riparazione refrigeranti ThermoKing, Carrier, Zanotti

Diagnostica Bosch, riparazione ABS EBS EDC
Sospensioni Waeco

Installazione ed assistenza impianti GPL e metano

Via Albano Seguri, 2 - Zona Valdaro 2 (Mantova)
tel. 0376 302344 - 0376 302961 fax 0376 314102
brescianigiancarlo@alice.it



**QUANTO VUOI SPENDERE
PER LA TUA RIPARAZIONE?**

TI DIAMO SOLUZIONI SU MISURA

**CON LA STESSA
PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA
DI SEMPRE.**



Via Martinelli, 2 - Trav. SS Ostigliese - 46100 Mantova
Tel. 0376 370191 | Fax 0376 374477

www.carrozzeriaborgonovi.it

ECCO COSA PRESCRIVE IL CODICE DELLA STRADA

Pneumatici invernali L'obbligo si protrarrà fino al 15 aprile

E' scattato lo scorso 15 novembre (in quasi tutta Italia) l'obbligo di munire la propria auto delle gomme invernali. L'obbligo, in sostanza, prevede di circolare con le catene omologate, i pneumatici con il simbolo M+S (dall'inglese "mud and snow", ossia "fango e neve") o le gomme invernali che riportano oltre alla dicitura M+S anche il simbolo del fiocco di neve sul fianco.

Progettate appositamente per affrontare gli asfalti più freddi, le gomme invernali sono dotate di speciali lamelle che garantiscono una tenuta di strada migliore e maggiore aderenza in caso di pioggia, ghiaccio e neve.

L'obbligo si protrarrà fino al 15 aprile 2019, quando (entro un mese) le gomme dovranno essere sostituite da quelle estive.

La norma che introduce l'obbligo di montare gomme invernali sulle auto e sui mezzi pesanti è regolata dall'articolo 6 del Codice della Strada (introdotto dalla legge n.120 del 29 luglio 2010) secondo il quale "i veicoli siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi antidrucciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio". Spetta agli enti territoriali che gestiscono le singole tratte decidere se imporre o meno, tramite apposite ordinanze o delibere, le gomme invernali, segnalate attraverso il segnale di

catene da neve obbligatorie. Tuttavia, considerando che al di sotto dei 7 gradi le gomme estive iniziano a essere meno prestanti, è consigliabile che anche coloro che non abitano in montagna si dotino di questi speciali pneumatici.

L'alternativa delle catene omologate

Tenuto conto che, in materia di pneumatici invernali e di "mezzi antidrucciolevoli", una cosa non esclude l'altra (nulla vieta, laddove lo specifico modello di veicolo permetta l'equipaggiamento con le catene, di avere a bordo del

proprio autoveicolo un set di catene purché omologate, che possono sempre tornare utili qualora durante la marcia ci si trovi nel bel mezzo di una improvvisa nevicata), è bene conoscere quali siano le sanzioni previste dal Codice della Strada per chi venga pizzicato senza l'"equipaggiamento invernale" al proprio autoveicolo (la normativa, infatti, vale per tutti i veicoli a 4 ruote: tanto per le autovetture, quanto per veicoli commerciali, automezzi pesanti, truck & bus; non è valida per i motoveicoli, i quali del resto hanno il divieto di circolazione in caso di nevicata).

L'obbligo è scattato il 15 novembre



Le quattro stagioni

Il montaggio delle gomme invernali obbliga, ovviamente, al possesso del doppio treno di pneumatici (essendo incluse quelle estive). L'alternativa è quella della "all season" il cui vantaggio principale è sicuramente il risparmio, anche se spesso questa tipologia di gomme presenta dei limiti. Un esempio è il consumo del battistrada, su-

periore, anche se non di molto, rispetto alle gomme estive e invernali, ma anche le prestazioni, che ovviamente sono inferiori, visto che le all season devono riuscire ad essere adatte per qualsiasi tipologia di condizione climatica e del manto stradale. Se si vuole quindi dare una risposta secca, di primo acchito diciamo che è decisamente meglio servirsi del doppio treno di pneumatici,

ma prendendo in considerazione anche sicurezza e risparmio possiamo dire che le all season vanno bene nelle zone in cui nevica di rado e le temperature non sono mai molto basse, quindi chiaramente non in luoghi di montagna dove spesso scende sotto i 7°.

Le sanzioni

La sanzione amministrativa minima, all'interno dei centri abitati (art. 7 CdS, comma 1a, ed art. 14) è di 41 euro, e può arrivare a 168 euro; al di fuori dei centri abitati, ovvero sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali od assimilate, la sanzione minima (art. 6 comma 4e, ed art. 14 CdS) è di 84 euro, e può arrivare a 335 euro. Qualora venga accertata la violazione all'obbligo, l'art. 192 CdS comma 3 e comma 6, permette all'agente di imporre all'automobilista di fermarsi, oppure di potere riprendere la marcia soltanto dopo essersi dotato di "mezzi antidrucciolevoli" adeguati. Attenzione: se tale ordine non venisse rispettato, la sanzione amministrativa prevista è di altri 84 euro, oltre alla decurtazione di 3 punti dalla patente.

Qual è lo stato delle auto italiane? Sempre più vecchie e con gomme lisce

Auto sempre più vecchie con pneumatici lisci. Questo lo stato delle automobili italiane secondo i risultati della campagna "vacanze sicure". Più del 50% delle auto in circolazione hanno più di 10 anni e la percentuale di vetture che circolano con gomme lisce è passata dal 3,03% dello scorso anno al 5,63% di quest'anno. Un dato allarmante considerando che proprio le gomme lisce sono una tra le prime cause di tamponamento. «In gioco vi è un interesse certamente superiore: la nostra e l'altra sicurezza - commenta la direzione del Servizio Polizia Stradale - In questo senso dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione degli utenti sull'importanza di una attenta manutenzione del veicolo, pneumatici in primis, per viaggiare sicuri. L'obiettivo è quello di contrastare gli incidenti stradali e con questo limitare la sofferenza umana e i costi sociali». La campagna "vacanze sicure", frutto della collaborazione tra il ministero dell'Interno Servizio Polizia Stradale e le Associazioni dei produttori e dei rivenditori di pneumatici, quest'anno ha riscontrato un trend fortemente negativo su tutti gli aspetti controllati: si abbassano drasticamente i parametri di sicurezza. Dai dati su 9.000 controlli effettuati in sette regioni (Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Lazio e Liguria) emerge un forte aumento anche delle vetture che montavano ancora gomme invernali in mesi estivi: il 17,18% con picchi vicini al 30% nelle Marche e in Basilicata. Il 5% dei pneumatici invernali montati non era, tra l'altro, conforme a quanto riportato sulla carta di circolazione. Sulle 9.000 auto controllate 309 vetture (3,41%) presentavano un equipaggiamento non omogeneo, ciò vuol dire che avevano sullo stesso asse gomme diverse per marca o modello o addirittura misura. Aumentano anche i dati sulla mancanza di revisione delle auto che si attesta al 7,09% contro il 5,68% rispetto all'anno precedente. Effetto della crisi, secondo Assogomma, che propone: «Vista la crisi, si dovrebbe permettere agli automobilisti di mettere in deduzione le spese di manutenzione e di acquisto di prodotti che favoriscano la sicurezza stradale, come i pneumatici, così come si fa già da tempo per le ristrutturazioni».

Autocarrozzeria Imperiale S.r.l.
Via Galileo Barbi, 15 • MIRANDOLA (MO)
Tel. 0535.20304 - Fax 0535.26311

Convenzionato Soccorso Stradale Auto Sostitutive

AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1960

CISA → OFFICINA
di Grassi Marino

MULTIMARCA

TAGLIANDI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
IMPIANTI GPL E METANO - SOCCORSO STRADALE
SERVIZIO REVISIONE - PNEUMATICI
MANUTENZIONE CARROZZERIA

SAN GIORGIO di Mantova - Via A. Volta, 1
Tel. /Fax 0376 372958 - Cell. 339 6749885 - Mail: romagra.mn@libero.it

SETTE CONSIGLI PER UNA GUIDA SICURA

Distrazione al volante E' ormai diventata la principale causa di incidenti sulle strade

Quando ci si mette in viaggio è bene evitare distrazioni al volante. Per questo, La Nuova Guida, la rete di autoscuole del gruppo Sermetra Holding, torna sul tema della sicurezza stradale e della prevenzione degli incidenti con l'iniziativa: "Pirati della distrazione". Si tratta di un vademecum, cartaceo, disponibile anche on line, in cui sono riassunte le 7 cause di distrazione più frequenti quando ci troviamo al volante. La distrazione alla guida è oggi la principale fonte occulta di incidentalità, un fattore che le statistiche difficilmente rivelano e che deve essere trattato alla stregua dell'alcol. Abbiamo dispositivi sempre più complessi e ne siamo sempre più dipendenti, purtroppo, un tema che tocca i più giovani in particolare modo. Nel progetto de La Nuova Guida, però, non si parla solo di smartphone ma di distrazione a tutto tondo, perché la problematica va vista in un'ottica sistemica. Anche il cane che si muove o compagni troppo rumorosi a bordo possono compromettere la concentrazione alla guida. Il cellulare è certamente il principale strumento per issare la bandiera dei pirati sulla propria vettura ma non è il solo; l'obiettivo de La Nuova Guida è proprio quello di compiere una disamina a 360 gradi per scovarli tutti. Per ciascuna situazione di distrazione, viene dato un consiglio utile per abbattere i rischi in auto e fuori dall'auto.

Le 7 situazioni che determinano distrazioni al volante:
1) parlare al telefono mentre si gui-



da; 2) interagire con lo smartphone; 3) fare bagordi in auto (mangiare, truccarsi, fumare, ecc); 4) utilizzo del navigatore; 5) l'interazione con i passeggeri; 6) gli animali a bordo; 7) distrazione fuori dall'auto, quando siamo pedoni.

Le 7 buone pratiche consigliate da "Pirati della distrazione":
"Se proprio devi usare il telefono usa un auricolare e tieni il volume basso ed evita telefonate stressanti e lunghe, se proprio devi rispondere a un messaggio in chat accosta e fallo in tranquillità; aspetta la sosta a un semaforo per cambiare cd o armeggiare con l'aria condizionata; studia

un po' il percorso prima di metterti in viaggio e se usi il navigatore dello smartphone mettilo in una posizione che non ti distolga lo sguardo dalla strada, oppure fai fare da navigatore al tuo passeggero se non viaggi da solo; chiedi ai tuoi passeggeri di avere un comportamento tranquillo a bordo per permetterti di mantenere la concentrazione alla guida; se hai animali a bordo trasportali in sicurezza e non liberi nell'abitacolo; quando scendi dall'auto e ti trasformi in un pedone guarda bene quello che fai e non farti distrarre dal display del tuo smartphone.

Questa iniziativa mira a fare informazione tra gli utenti della strada cercando di prevenire gli incidenti causati dalla distrazione e si trova perfettamente in linea con l'attenzione che il ministero sta riservando a questo tema: nei nuovi quiz per la patente sono stati inseriti una serie di quesiti legati proprio alla distrazione mentre si è alla guida di un mezzo. In ogni caso, occorre fare una considerazione generale che vale per tutti: per combattere le insidie della distrazione, bisogna innanzitutto lavorare su se stessi per modificare il proprio stile di vita rispetto a certi comportamenti.

RICONOSCERE I SINTOMI

Guidatori assonnati I segnali di pericolo

Spesso non siamo consapevoli del nostro effettivo grado di sonnolenza e tendiamo a sopravvalutare la nostra capacità di resistere al sonno. Stiamo attenti se compaiono questi segnali d'allarme mentre siamo alla guida, riconoscerli tempestivamente può salvarci la vita:

- insistente sensazione di bruciore agli occhi; gli occhi tendono a chiudersi e le palpebre si abbassano di frequente, continuiamo a sbadigliare;
- difficoltà a mettere a fuoco le immagini di fronte a noi;
- difficoltà a mantenere dritta la testa, che tende a cadere in avanti;
- sensazione di irrequietezza, con impulso a toccarci continuamente il viso e le braccia;
- brusche manovre di guida che fanno sobbalzare la nostra auto;
- sforzi crescenti per mantenere una traiettoria costante, con frequenti sbandamenti tra la linea della carreggiata e il guardrail;
- carenze nella percezione e nell'immediata comprensione dei segnali stradali;
- insorgere di pensieri confusi, simili ai sogni;
- tempi di reazione più lenti e calo di attenzione nei confronti dei pericoli legati alla guida;
- scarsa consapevolezza dell'effettiva velocità di viaggio del nostro veicolo;
- difficoltà a ricordare gli ultimi km percorsi; se siamo in autostrada non riusciamo a ricordare gli ultimi caselli superati

GIOCARRE D'ANTICIPO CONTRO IL COLPO DI SONNO

Prima di metterti alla guida:

- identifica e cura le malattie che provocano sonnolenza;
- evita se puoi la guida notturna;
- dormi adeguatamente la notte precedente o fai un adeguato sonnellino (30-60 minuti circa) prima di partire;
- non bere alcolici e fai attenzione all'assunzione di farmaci (chiedi al tuo medico).

Durante la guida:

- fermati subito se ti senti assonnato o se riconosci i primi segnali d'allarme della sonnolenza;
- fai un sonnellino non superiore a 20 minuti ed eventualmente prima di ripartire bevi un caffè, ma ricorda che l'effetto di 150-200 mg di caffeina (equivalente a due caffè espresso) dura circa un'ora.

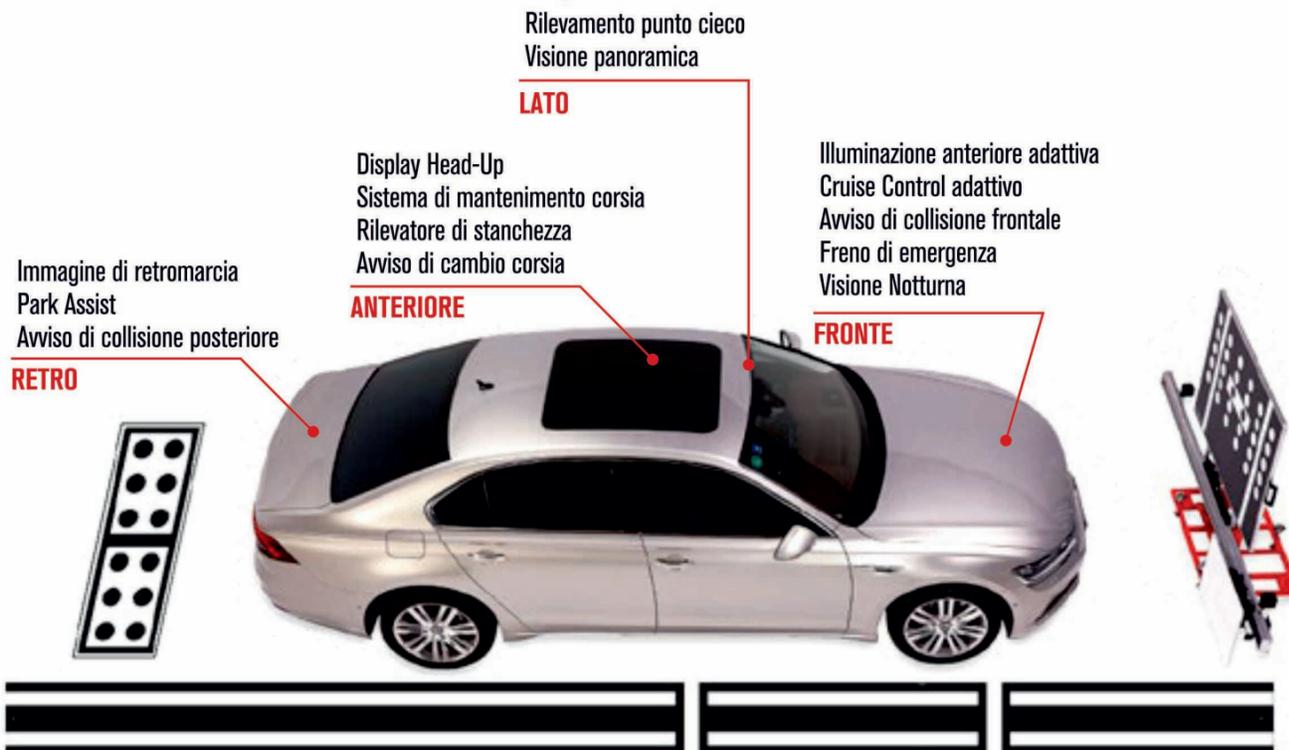
emMeB.
centro revisioni *Auto e Moto*

Via Martiri di Belfiore 2 - 46030 San Giorgio (MN) - Tel. 0376 270729

AUTEL MAXISYS
ADAS
ADVANCED DRIVER ASSISTANCE SYSTEM
CALIBRATION
TOOL PACKAGE

www.centrorevisioniemmebi.it

Calibrazione di telecamere e radar per i sistemi avanzati di assistenza alla guida



CON UN TASSO DI 0,5 g/LITRO COMINCIANO AD ESSERE COMPROMESSI I TEMPI DI REAZIONE

Guida in stato di ebbrezza Gli effetti negativi dell'alcol su chi è al volante

Gli effetti negativi dell'alcol sulla guida sono ben noti. Esso agisce su diverse funzioni cerebrali (percezione, attenzione, elaborazione, valutazione ecc.), con effetti diversi e strettamente correlati alla quantità di alcol presente nel sangue, cioè al tasso alcolemico. Il tasso alcolemico si misura in grammi di alcol per litro di sangue; un tasso alcolemico di 1g/litro indica quindi che in ogni litro di sangue del soggetto è presente 1 grammo di alcol puro; lo stesso tasso alcolemico può venire espresso anche nella forma 10/100 (uno per mille) oppure 0,1 %.

Gli effetti negativi

I primi effetti negativi si cominciano a riscontrare già con valori di 0,2 g/litro, ad esempio nella capacità di suddividere l'attenzione tra due o più fonti di informazioni e nell'interazione con la stanchezza; con un tasso di 0,5 g/litro cominciano ad essere compromessi il campo visivo laterale, i tempi di reazione, la resistenza all'abbagliamento, il coordinamento psicomotorio. Con un tasso di 0,8 g/litro i sintomi precedenti si aggravano e viene compromessa anche la capacità di valutazione delle distanze, l'attenzione cala in modo notevole, diminuisce la sensibilità alla luce rossa. Ad un tasso di 1-1,2 g/litro i sintomi precedenti si aggravano e compare l'euforia, la visione laterale è fortemente compromessa,



come pure la percezione delle distanze e della velocità di movimento degli oggetti. A tassi tra 1,5 e 2 g/litro tutti i sintomi precedenti sono in misura esagerata, con la completa sottovalutazione dei pericoli, lo sordinamento dei movimenti (ad esempio si accelera invece di frenare), reazioni fortemente rallentate. Tutto questo si riflette sui rischi di incidente grave.

Ma quanto si può bere?

La risposta non è semplice, perché tutto dipende dal meccanismo di diffusione dell'alcol (dallo stomaco al sangue e quindi ai liquidi cellulari del cervello), dal contenuto di alcol delle bevande, dal modo in cui l'alcol viene bevuto, dal sesso e dall'età del soggetto, dalla sua abitudine a bere alcolici.

Supponiamo che si tratti di un soggetto del peso di 70 kg il quale, a digiuno ed in breve tempo, beve due lattine di birra ad alta gradazione (7% in volume). Entro mezz'ora i circa 35 g di alcol contenuti nella birra, assorbiti attraverso il tubo digerente, stomaco ed intestino, trasportati in circolo dal sangue e diffondendosi nei liquidi cellulari, determinano il valore massimo di alcolemia. Nel caso illustrato viene raggiunto il valore di 0,7 g/litro: in ogni litro della "parte liquida" (all'interno delle cellule come pure nel sangue) del corpo del soggetto sono presenti 0,7 grammi di alcol. Tale valore rimane stabile per breve tempo (circa mezz'ora) al suo valore massimo, poi comincia lentamente a decrescere: l'alcol viene metabolizzato per la massima parte (circa il 90%) dal fegato, il resto

viene emesso attraverso i polmoni ed i reni. Il ritmo di smaltimento del fegato è costante e l'alcol risulta completamente eliminato nell'arco di 7 ore.

Se invece che a digiuno l'alcol viene assunto a stomaco pieno si allunga sia il tempo di salita al valore massimo che il tempo di permanenza in tale valore; in conclusione, si allunga il tempo totale di eliminazione.

La differenza sta nell'alcol

C'è anche una grande differenza di comportamento tra le diverse bevande: l'alcol contenuto nella birra o nel vino viene assorbito più lentamente rispetto a quello di grappa o whisky; l'assorbimento dell'alcol è inoltre favorito dall'anidride carbonica dei vini frizzanti. In ogni caso, a parità di quantità di alcol ingerito nell'arco di un certo periodo di tempo sufficientemente breve, viene raggiunto sempre lo stesso valore massimo di alcolemia, qualunque sia la bevanda. I tempi di eliminazione sono poi molto influenzati dalla funzionalità del fegato: se "sofferente" essi possono allungarsi molto.

Se, in un certo arco di tempo (ad esempio durante e dopo un pasto) si ingeriscono quantità successive di alcol, ogni curva di assorbimento ed eliminazione si aggiunge e si sovrappone a quella precedente, determinando effetti cumulativi.

Cosa dice la legge: dall'ammenda alla confisca del mezzo

La normativa attuale italiana stabilisce come valore limite legale il tasso di alcolemia di 0,5 g/litro: guidare un veicolo oltre questo limite - e quindi in stato di ebbrezza - costituisce un reato, punito, oltre che con la perdita di 10 punti della patente, con le severe sanzioni previste dagli articoli 186 e 186 bis del Codice della Strada:

Guida con tasso alcolemico compreso tra 0,5 e 0,8 g/l

- ammenda da 500 a 2000 euro,

- sospensione patente da 3 a 6 mesi.

Guida con tasso alcolemico tra 0,8 e 1,5 g/l

- ammenda da 800 a 3200 euro,

- arresto fino a 6 mesi,

- sospensione patente da 6 mesi ad 1 anno.

Guida con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l

- ammenda da 1500 a 6000 euro,

- arresto da 6 mesi ad un anno,

- sospensione patente da 1 a 2 anni,

- sequestro preventivo del veicolo,

- confisca del veicolo (salvo appartenga a persona estranea al reato).

La patente di guida è sempre revocata quando:

- il reato è stato commesso da conducente di autobus o di veicolo destinato al trasporto merci (con massa complessiva a pieno carico superiore alle 3,5 t),

- in caso di recidiva biennale (cioè se la stessa persona compie più violazioni nel corso di un biennio).

La revoca della patente viene inoltre disposta quando il conducente, con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l o sotto l'influenza di droghe, ha provocato un incidente.

Le pene previste dall'articolo 186 comma 2 e 186 bis comma 3 del Codice della Strada sono raddoppiate se il conducente in stato di ebbrezza provoca un incidente stradale (in questo caso è disposto il fermo amministrativo del veicolo per 180 giorni, salvo che appartenga a persona estranea all'illecito).

Rifiuto di sottoporsi all'accertamento alcolimetrico

L'accertamento alcolimetrico è eseguito attraverso uno strumento chiamato etilometro che misura la quantità di alcol contenuta nell'aria espirata. L'esame viene ripetuto due volte, effettuando due misurazioni successive a distanza di 5 minuti l'una dall'altra.

Il rifiuto di sottoporsi all'accertamento del tasso alcolemico è reato ed è punito, oltre che con la perdita di 10 punti della patente di guida, con le stesse pene previste per chi guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l.



Bortoli Auto

**VENDITA E ASSISTENZA
TUTTE LE MARCHE**

**VETTURE SEMINUOVE
E CHILOMETRI ZERO**

**SERVIZIO OFFICINA
E GOMMISTA**



MIRANDOLA (MO)

Via Circonvallazione, 148 - Tel. 0535 23623

www.bortoliauto.it - info@bortoliauto.it



www.centrorevisionimantovasud.it
mail: crmantovasud@gmail.com

- Autoveicoli
- Motoveicoli
- Autocarri
- Furgoni fino a 35 Q.li
- Quad
- Prova potenza motocicli



Orari del Centro:

08,00/12,00

14,30/18,30

Sabato

08,00/12,00

**CENTRO REVISIONI
MANTOVA SUD**

Via Romana Zuccona, 9/A

46030 San Biagio

Bagnolo San Vito (MN)

Tel. 0376 253021

Tullo Pezzo e BMW ConnectedDrive

Per una guida sicura e sempre connessa.

LA ZONA ATTORNO ALLA VETTURA È MONITORATA A **360°**

Godetevi massimi livelli di comfort e sicurezza con BMW ConnectedDrive. Sia per quanto riguarda la guida che il parcheggio e la visibilità, i sistemi di assistenza alla guida di BMW ConnectedDrive sono affidabili in ogni situazione. Dispositivi all'avanguardia come il radar, gli ultrasuoni e le telecamere sorvegliano in modo costante la zona circostante la vettura e costituiscono la base intelligente dei sistemi di assistenza alla guida. I sistemi di assistenza di BMW ConnectedDrive rendono ogni viaggio sulla vostra BMW ancora più piacevole e sicuro.

CONNESSI DA OLTRE **40** ANNI

La storia dell'evoluzione verso il futuro della mobilità: gli sviluppi di BMW sulla mobilità connessa iniziano già negli anni 70. Nel 1999 arriva la scheda SIM integrata in modo permanente nella vettura, un altro passo importante verso il futuro dell'era digitale. Successivamente nascono i primi sistemi connessi alla rete, i servizi di Google e gli innovativi sistemi di assistenza alla guida e di visualizzazione come il BMW Head-Up Display. L'obiettivo centrale è sempre quello di soddisfare le esigenze del cliente.

PIÙ DI **20** SERVIZI NEL BMW CONNECTED DRIVE STORE

I Servizi ConnectedDrive costituiscono la base per le funzioni intelligenti BMW ConnectedDrive e per l'integrazione di applicazioni per smartphone selezionate. L'equipaggiamento consente l'accesso al BMW ConnectedDrive Store, dove è possibile acquistare i servizi e le applicazioni ovunque e in qualsiasi momento, per soddisfare le esigenze individuali degli utilizzatori.

CONNESSI **24/7** CON BMW CONNECTED

E se non arrivaste mai più in ritardo? Se la vostra BMW conoscesse le vostre mete preferite? Se la navigazione fosse così affidabile da non richiedere quasi il vostro intervento in vettura? BMW Connected fornisce le informazioni che desiderate, quando e dove volete. BMW Connected è il vostro assistente personale alla mobilità, che semplifica le operazioni della guida di tutti i giorni, per arrivare sempre puntuali e rilassati a destinazione.





Piacere di guidare

BMW CONNECTED

BMW Connected è il vostro assistente personale alla mobilità, che semplifica le operazioni della guida di tutti i giorni, per arrivare sempre puntuali e rilassati a destinazione. Le informazioni rilevanti sulla mobilità, inclusi consigli utili come l'orario migliore per partire, sono visualizzabili dall'esterno della vettura tramite iPhone o Apple Watch e possono essere trasmesse comodamente alla vettura.



PARKING ASSISTANT PLUS

Il pacchetto di equipaggiamenti Parking Assistant Plus facilita le manovre per il parcheggio della vettura. Comprende Surround View con Top View, Remote 3D View, PDC, un assistente laterale per il parcheggio, la funzione di frenata d'emergenza Active PDC e l'assistente di parcheggio con guida in direzione longitudinale, che parcheggia la vettura automaticamente in senso parallelo o trasversale alla corsia di marcia.

DRIVING ASSISTANT PLUS

Il Driving Assistant Plus aumenta comfort e sicurezza nelle situazioni di guida monotona e pericolose come in caso di incolonnamenti, traffico lento o nei lunghi viaggi sulle strade urbane, extraurbane e sulle autostrade, oltre che negli incroci o nei cambi di corsia.

REMOTE 3D VIEW

Con Remote 3D View l'utente può visualizzare da remoto sullo smartphone l'ambiente circostante la propria vettura parcheggiata. La funzione può essere richiamata attraverso l'app BMW Connected (per iOS). In questo modo l'utente può visualizzare in forma tridimensionale da remoto l'ambiente circostante la vettura.

Vieni a scoprire BMW ConnectedDrive nelle nostre sedi.

Concessionaria BMW Tullo Pezzo

San Giorgio di Mantova (Mn) - Vendite e Service - Via Einstein 19 - Tel. 0376.374000
Castiglione delle Stiviere (Mn) - Vendite BPS - Via Longhi 38 - Tel. 0376.636884
Castiglione delle Stiviere (Mn) - Service - Via del Commercio 27 - Tel. 0376.636884

tullopezzo.bmw.it
tullopezzo.it



LA COMMISSIONE EUROPEA RITIENE INDISPENSABILI ALCUNI INTERVENTI PER RIDURRE IL NUMERO DI SINISTRI SULLE STRADE

Dal 2021 nuovi obblighi per la sicurezza di auto, mezzi commerciali e autobus

Sono in arrivo grandi cambiamenti per quanto riguarda i sistemi di sicurezza che vengono installati sulle nostre automobili. La Commissione Europea ha infatti stabilito che, per contribuire alla sicurezza stradale e ridurre il numero di vittime di incidenti d'auto, dal 2021 le nostre automobili dovranno essere equipaggiate con sistemi di sicurezza molto più complessi e potenti, che potrebbero salvarci la vita in caso di impatto violento o addirittura evitarci un incidente.

Dopo l'ABS, l'ESP, gli airbag sparsi per l'abitacolo fino a eCall (la chiamata automatica di emergenza in grado di avvisare i soccorsi), l'UE annuncia che a partire dal 2021 tutte le auto in commercio dovranno montare 12 sistemi di sicurezza obbligatori (tra cui alcuni ADAS), già previsti su alcuni modelli ma attualmente come optional e non di serie.

I nuovi obblighi in cantiere fanno parte degli sforzi dell'Unione europea per realizzare l'obiettivo che si è data: dimezzare le vittime della strada entro il 2030. Oggi nei paesi membri si registrano circa 26 mila morti all'anno per incidenti stradali, e appunto il traguardo che l'UE si pone è di scendere a 13 mila entro 12 anni. In pratica si tratta di riprendere e proseguire e il cammino compiuto negli ultimi anni: rispetto al 2010 c'è già stata una riduzione del 20%, ma dal 2013 la tendenza alla diminuzione si è interrotta. I programmi dell'Europa vogliono far ripartire e accelerare il calo delle vittime.

Questi i 12 sistemi di sicurezza obbligatori

I sistemi di sicurezza obbligatori dal 2021 sono in tutto 12 e dovranno essere montati non solo sulle auto: alcuni di essi infatti saranno obbligatori anche su mezzi commerciali (furgoni e trasporto pesante) e autobus.

1. Frenata d'emergenza (auto)
2. Blocco avvio tramite alcool test (auto, furgoni, camion, autobus)
3. Rilevamento stanchezza del conducente (auto, furgoni, camion, autobus)
4. Rilevamento distrazione del conducente (auto, furgoni, camion, autobus)
5. Scatola nera (auto e furgoni)
6. Segnale di frenata d'emergenza ((auto, furgoni, camion, autobus)
7. Protezione frontale per l'occupante e cinture di sicurezza migliorate (auto e furgoni)
8. Aumento area di impatto della testa di pedoni e ciclisti e cristalli rinforzati (auto e furgoni)
9. Cruise control intelligente (auto, furgoni, camion, autobus)
10. Sistema di mantenimento della corsia (auto e furgoni)
11. Sistema di protezione per gli impatti laterali (auto e furgoni)
12. Telecamera posteriore (auto, furgoni, camion, autobus)

Alcuni dispositivi come la frenata automatica d'emergenza e il mantenimento della corsia, si stanno già diffondendo perchè sono condizione imprescindibile per ottenere le 5 stelle nei crash test EuroNCAP.

L'intervento normativo dell'Europa sarà determinante invece per affermare la tecnologia del blocco motore in caso di alcool test positivo di cui si parla da anni, ma che nessun costruttore ha mai introdotto in mancanza di una regolamentazione comune.

A far discutere è il cruise control intelligente, in grado di adattarsi automaticamente ai limiti di velocità della strada che si sta percorrendo. Si tratta di un sistema già adottato da alcune auto e che può essere disattivato in qualsiasi momento, possibilità che non potrà essere mantenuta dal 2021, quando il sistema diverrà obbligatorio e potrebbe rappresentare il primo passo di guida "autonoma obbligata" dal Codice della Strada.

Infine, e probabilmente si tratta delle misure che andranno a incidere maggiormente sulle future automobili, è prevista l'introduzione di altri obblighi riguardanti le procedure di omologazione delle vetture, come: a) Crash test frontale con impatto interessante l'intera larghezza del veicolo, in aggiunta a cinture di sicurezza più evolute; b) ampliamento della zona considerata nei crash test relativi alla protezione della testa in caso di investimento di pedoni e ciclisti; ciò assieme all'obbligo di adozione di vetri di sicurezza.



L'obiettivo di **VisionZero**: nessun morto o ferito per incidenti stradali entro il 2050

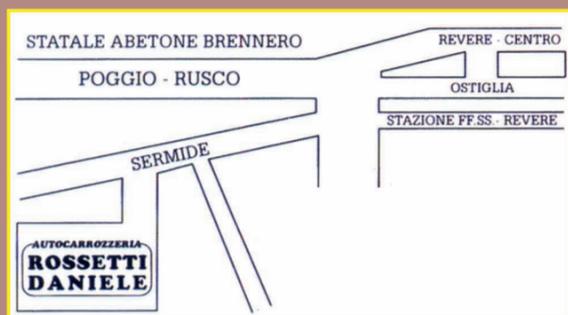
Vision Zero è un progetto di sicurezza stradale nato in Svezia nel 1997 avente lo scopo di eliminare i morti ed i feriti a causa di incidenti stradali. Il progetto si è diffuso poi in altri Paesi europei come Svezia, Regno Unito e Svizzera. L'azione si fonda sul fatto che la vita delle persone (come anche la loro salute) ha un valore che non si può ridurre ad un "costo" da mettere a confronto con altri costi (come quelli degli interventi per la messa in sicurezza delle strade). I principi sono diversi: quello etico (che sancisce l'importanza assoluta della vita umana e della salute rispetto ad ogni altra cosa); quello di responsabilità (che sancisce la condivisione della stessa tra chi viaggia e chi gestisce strade e traffico) e quello di sicurezza (che chiede di tenere in considerazione la possibilità di errore). Non si trascurano inoltre i limiti di velocità, che possono essere definiti a seconda della tipologia di strada (urbane, extraurbane, ecc). Non va dimenticato che in ambito urbano possono avvenire molti incidenti, e che a velocità superiori a 30 km/h l'impatto di un'auto con un pedone inizia a produrre conseguenze molto gravi.

L'approccio Vision Zero è alla base del nuovo programma europeo di riduzione delle vittime da incidenti stradali. È inoltre uno dei principi ispiratori dello standard internazionale ISO 39001 "Road Traffic Safety Management Systems", volto alla riduzione del numero di morti e feriti gravi sulle strade. Comunque sia l'obiettivo finale Vision Zero è davvero ambizioso: nessun morto o ferito per incidenti entro il 2050.

AUTOCARROZZERIA



ROSSETTI DANIELE



Via G. Marcora, 14 - Revere (MN)

Tel. 0386 846059 - Cell. 338 6286500

e-mail: car.rossetti.daniele@libero.it

AUTOFFICINA - CARROZZERIA

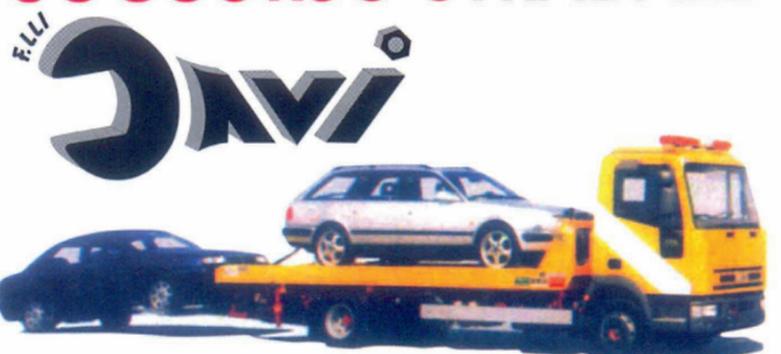
F.LLI DAVI



TEL. 0376 48532

VIA DEL LAVORO, 38 BUSCOLDO (MN)

SOCCORSO STRADALE



officina@fratellidavi.it - carrozzeria@fratellidavi.it

CONSIGLI PER TUTELARE I PASSEGGERI PIÙ PICCOLI

Seggiolini e sicurezza dei bambini

Perché la vita vale molto più di un capriccio

Seggiolini, navicelle, ovetti, vanno utilizzati sin dai primi giorni di vita del bambino e anche per brevi tragitti. Infatti i maggiori incidenti si verificano su strade urbane proprio per quei tratti di strada che si pensa siano i meno pericolosi.

Tenere tra le braccia un bambino non è garanzia di alcuna protezione: si muore in pochi metri anche protetti da un abbraccio.

- 1) Gli incidenti d'auto sono tra le prime cause di morte tra i bambini
- 2) La maggior parte degli incidenti si verificano su strade urbane
- 3) 6 bambini su 10 non viaggiano sul seggiolino auto o con dispositivi di ritenuta adeguati
- 4) Un bimbo di 10 kg in un impatto a soli 50 km/h produce una forza di 200 kg
- 5) L'uso del seggiolino auto riduce il rischio di:
 - lesioni gravi sino al 90%
 - morte sino al 70% sotto l'anno
 - morte sino al 50% nella fascia da 1 a 4 anni

Alcuni consigli

Con i bambini il buon esempio dà più risultati di tante parole. Con nonni, parenti e amici è necessaria fermezza e passaparola. Non farsi mai scrupoli a pretendere che i bambini siano allacciati ai seggiolini, navicelle e ovetti. La sicurezza è un atto d'amore prima di essere un obbligo di legge.

Come scegliere seggiolini, navicelle e ovetti?

- La normativa prevede diverse categorie di dispositivi in base al peso e all'altezza del bambino:
- Gruppo 0: le navicelle, dalla nascita a 10 kg, adatte per i piccolissimi e, se omologate, devono essere disposte sui sedili posteriori in senso trasversale
 - Gruppo 0+: gli ovetti, dalla nascita sino a 13 kg, posizionati sui sedili posteriori sempre in senso



contrario a quello di marcia, con obbligo di disattivazione dell'airbag se presente

- Gruppo 1: bambini dai 9 ai 18 kg posizionati sui sedili posteriori rivolti solo ed esclusivamente verso il senso di marcia
- Gruppo 2: bambini dai 15 ai 25 kg posizionati sui sedili anteriori o posteriori rivolti nel senso di marcia
- Gruppo 3: bambini dai 22 ai 36 kg posizionati sui sedili anteriori o posteriori rivolti nel senso di marcia.

Come posizionare il seggiolino

Con la normativa ECE 129 (i-Size) è stato introdotto l'obbligo dello schienale per tutti i seg-

giolini auto per bambini sotto i 125 cm di altezza (per prodotti di nuovo sviluppo) e del seggiolino auto rivolto in senso contrario a quello di marcia fino a 15 mesi.

Sanzioni

L'utilizzo dei dispositivi di ritenuta è un obbligo di legge: chi non lo rispetta è soggetto ad una sanzione da 80 a 323 euro oltre alla sospensione della patente da 15 giorni a due mesi nel caso di due sanzioni per la stessa infrazione nell'arco di due anni.

Importante: le regole principali

- Il trasporto in braccio ad un adulto non protegge il bambino
- La normale culla del bambino non deve mai essere utilizzata in auto
- Il seggiolino va rivolto in senso contrario alla direzione di marcia fino ai 15 mesi di età del bambino
- Obbligo di uno schienale per tutti i seggiolini auto per i bambini sotto i 125 cm d'altezza (per prodotti di nuovo sviluppo)
- È più sicuro il sedile posteriore centrale (altrimenti meglio quello di destra)
- È bene inserire il blocco porte se il seggiolino è fissato vicino ad una portiera
- Si deve disattivare l'airbag se il seggiolino è posto sul sedile anteriore nel senso di marcia.

Dal 2017 coesistono due norme europee di omologazione dei sistemi di ritenuta (seggiolini, ovetti, navicelle) con un sistema differente di classificazione: la ECE R44 basata sul peso del bambino; la ECE R129 (i-Size) che affianca la precedente con molte novità, tra cui la classificazione in base all'altezza del bambino. È necessario controllare sempre la presenza dell'etichetta di omologazione europea.

PER MINORI FINO A 4 ANNI

Entro il 1 luglio vanno installati i dispositivi per prevenire l'abbandono dei bimbi in auto



La legge 117/2018 (Legge «Meloni») introduce l'obbligo di installazione di dispositivi per prevenire l'abbandono in auto dei bambini di età inferiore ai 4 anni. L'utilizzo dei dispositivi d'allarme sarà obbligatorio entro il 1° luglio 2019 e riguarderà i conducenti di veicoli fino a 8 posti e di autocarri (dal furgone al tir). Sono esclusi pulmini e autobus. Non è necessario sostituire il seggiolino auto perché la nuova legge obbliga ad utilizzare un apposito sistema di allarme volto a prevenire l'abbandono del bambino senza specificare che il sistema debba essere integrato nel seggiolino. Le sanzioni sono le stesse per il mancato utilizzo dei sistemi di ritenuta: da 80 a 323 euro, oltre alla sospensione della patente da 15 giorni a due mesi nel caso di due sanzioni per la stessa infrazione, nell'arco di due anni.

AD SERVICE

F.M. di Fabio Roma e Manuel Catelani s.n.c.

MEC - TRONYC - PNEUS - CARS

ASSISTENZA MULTIMARCA
MANUTENZIONE GPL
DIAGNOSI ELETTRONICA
SERVIZIO PNEUMATICI
REVISIONE SERVOSTERZI ELETTRICI
REVISIONE TURBINE

Tel. 0376 525250 - FAX 0376 507726

SCONTI E PREZZI PARTICOLARI

Via Petrate 1/A Polesine di Pegognaga - Mantova
Fabio: 349 5578958 - Manuel: 348 4713867
e-mail: officinauto.fm@gmail.com

Carrozzeria Mondini

di Mondini Marco & C. snc

cubicatura

Water Transfer Printing

Tutti gli altri nostri servizi:
Carrozzeria ed officina meccanica - Sostituzione e riparazione parabrezza - Ripristino interni - Restauro auto d'epoca
Riparazione danni da grandine (senza verniciatura)
Soccorso stradale 24 ore su 24 Auto sostitutiva

Via Circonvallazione Est, 21 - PORTO MANTOVANO (MN)
Tel. 0376 398469 - Marco 336 417518 - Alessandro 348 1381838
Numero Verde 800.58.24.69

**CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA**



**Piazzale Porta Cerese, 15
Mantova**

**Tel. 0376 223636 - fax 0376 325382
solci@solci.it**

IMPRESSE E CITTADINI POSSONO BENEFICIARE GRATUITAMENTE DEL PORTALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL MINISTERO DEI TRASPORTI

Il Portale dell'Automobilista Tanti servizi con pochi click

Il Portale dell'Automobilista offre vari servizi sia per privati cittadini che per imprese, messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per poterne usufruire, per alcuni occorre la registrazione online gratuita, mentre per altri non è necessaria alcuna registrazione o autenticazione.

Servizi senza registrazione

Tramite il download modulistica, è possibile scaricare sul vostro computer dei file in formato pdf relativi ai moduli da utilizzare per le **pratiche automobilistiche**. In particolare, si tratta della **domanda per il rilascio della patente**, con la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali richiesti per la licenza, di non essere titolari di altra patente di guida oltre a quella eventualmente indicata nella domanda, e di non avere in corso la sospensione della licenza.

Nel portale si trova, poi, una sezione relativa alla verifica della **classe ambientale dei veicoli**: basta inserire il numero di targa del veicolo e, nel caso dei veicoli con alimentazione a gasolio, sarà possibile anche rilevare l'eventuale presenza del dispositivo antiparticolato. Esiste, inoltre, il **tariffario pratiche**, in grado di visualizzare il tariffario aggiornato relativo a ciascuna pratica. Pos-

sibile anche la ricerca di un **ufficio della Motorizzazione civile** su tutto il territorio, la ricerca di **officine autorizzate**, di **medici certificatori** e dei **nulla osta delle aree di fermata**.

Servizi con registrazione online

I servizi ai quali è possibile accedere solo dopo la registrazione sono molti e differenti:

- **pagamento delle pratiche online**: permette di pagare i bollettini relativi alle pratiche automobilistiche anche tramite addebito su conto corrente bancario;
- **consultazione dei dati della patente**: verifica i **punti della patente** e le modalità di duplicazione in caso di furto, smarrimento, o distruzione. Per i possessori di Iphone è possibile scaricare tramite Itunes l'app **iPatente**, l'applicazione gratuita e ufficiale della Motorizzazione Civile, tramite la quale controllare il saldo punti della patente, verificare la **scadenza della revisione**, la **classe ambientale** dei veicoli e i **limiti per i neopatentati**;
- **consultazione dei dati dei veicoli**: grazie a questo servizio, è possibile verificare i dati relativi ai mezzi in possesso, le scadenze per la revisione, le modalità di duplicazione della **carta di cir-**

colazione in caso di smarrimento, furto o distruzione; verifica dello stato delle pratiche in corso, relative a patente o veicoli.

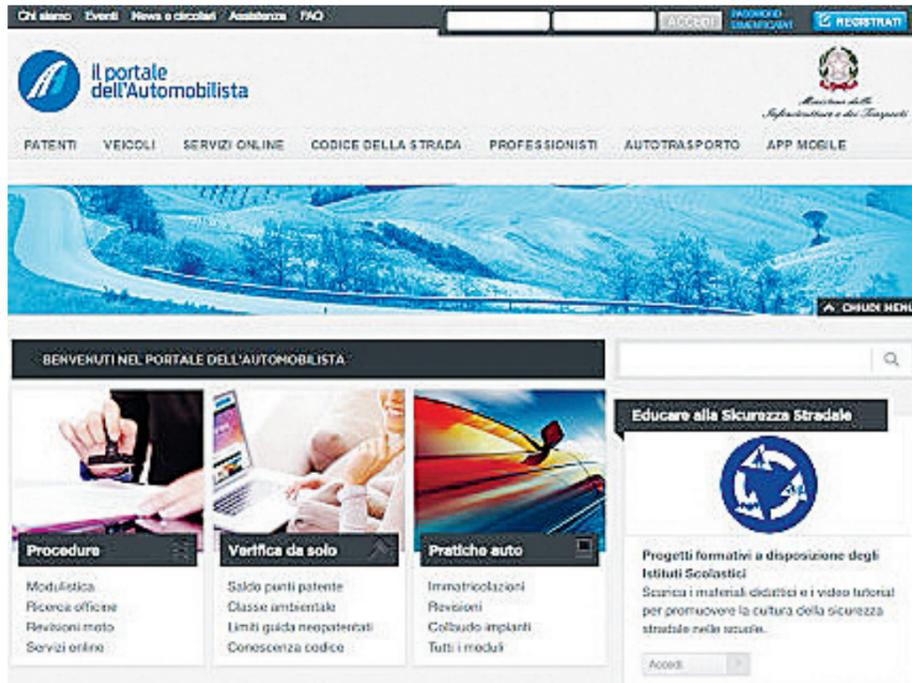
Presenti anche **servizi per i neopatentati**: ad esempio, digitando la targa dell'auto, un neopatentato potrà sapere se è autorizzato alla guida di un determinato veicolo.

Come registrarsi

Per registrarsi al portale, è sufficiente compilare una scheda con i **dati anagrafici** e le altre informazioni richieste. Inserendo un indirizzo di posta elettronica attivo e funzionante, si riceveranno i riscontri dei pagamenti online dei bollettini. A tal proposito, come si intuisce, è necessaria non solo la registrazione al Portale dell'Automobilista, ma anche la registrazione a Poste.it, il sito di Poste Italiane. Si tratta, comunque, di due registrazioni differenti che, di conseguenza, implicano l'uso di nomi utente e password diverse. Nel caso in cui siate già utenti di Poste.it, la procedura di registrazione al Portale dell'Automobilista ne terrà conto.

Ulteriore comodità è data dalla ricezione delle notifiche via email e/o via sms degli eventi seguenti:

- **variazione punti patente**,
- **scadenza revisione auto**,
- **scadenza patente**.



L'utilissimo portale messo a punto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in grado di offrire tantissimi servizi relativi alle auto www.ilportaledellautomobilista.it

Come sapere se si è in regola con la Rca?

In un'apposita sezione del Portale dell'Automobilista è possibile consultare i numeri di targa degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei ciclomotori immatricolati in Italia che non risultano in regola con gli obblighi assicurativi **Rca**. Per effettuare una ricerca del tuo veicolo, basta scrivere il numero di targa nell'apposito campo di inserimento. Le informazioni sono aggiornate dalle compagnie assicuratrici con cadenza giornaliera.

Altre utilità del portale

Il portale risulta molto utile anche per le **autoscuole** che possono autonomamente:

- inserire le **richieste di reintegro dei punti patente** per i candidati che hanno frequentato i corsi di recupero;
- prenotare online per le patenti A e B;
- prenotare online le sedute di esame informatizzato da effettuare presso la Motorizzazione;
- richiedere per i propri candidati la copia elettronica della scheda d'esame di teoria sostenuto tra-

mite quiz informatizzato.

Le **agenzie abilitate** possono accedere allo **Sportello Telematico dell'Automobilista (Sta)** e utilizzare il servizio di pagamento integrato con riempimento automatico del "carrello di pagamento". Inoltre, tramite il Portale dell'Automobilista, i **centri revisione** effettuano, mediante un'unica procedura integrata con il pagamento, gli adempimenti relativi alle revisioni di veicoli e motoveicoli. Attenzione però: non tutti gli uffici della Motorizzazione abilitati.

Da sempre in pole position

La nostra carrozzeria è attiva in centro a Mantova fin dal 1946. In tutti questi anni abbiamo assistito e vissuto l'evoluzione dell'automobile, ne abbiamo intuito e capito i concetti costruttivi, per rispettarli e applicarli nelle riparazioni. Oggi come allora vi siamo fisicamente vicini per poter soddisfare al meglio le vostre necessità, con il nostro personale certificato, con estrema efficienza e personalità. All'interno della carrozzeria utilizziamo le migliori attrezzature e tecniche d'avanguardia per le riparazioni

Viale Gorizia, 25 - zona Ospedale Civile - Mantova Tel. 0376 325202 - fax 0376 383116
info@carrozzeriaspaggiari.com - www.carrozzeriaspaggiari.com

Bar - Colazioni - Aperitivi
Tavola calda (anche da asporto)
Menù fisso a 11.90 €

Via A. Brennero, 154 - Tel. 320 9586441
POGGIO RUSCO (MN)

- RIPARAZIONE AUTOVEICOLI
- SERVIZIO ELETTRAUTO ELETTRONICA
- MANUTENZIONI CAMBI AUTOMATICI
- DIAGNOSI ELETTRONICA MULTIMARCA
- TAGLIANDI E MANUTENZIONI ACCURATI

- RIPARAZIONE MOTO & SCOOTER
- SERVIZIO GOMMISTA
- PRODOTTI DI ALTA QUALITA'
- RICARICA E MANUTENZIONE CLIMATIZZATORI
- SERVIZIO REVISIONI MOTO E VEICOLI

di BERTOLINI SIMONE e RASIO DANIELE

Via Fratelli Cervi, 9 - Gonzaga (MN) Tel. 0376 525697
dsgarage.automotive@gmail.com

SUL PORTALE DELL'AUTOMOBILISTA SI PUÒ VERIFICARE, DIGITANDO LA TARGA DI UN VEICOLO, SE UN NEOPATENTATO NE È AUTORIZZATO ALLA GUIDA

Neopatentati Limiti di velocità e tolleranza zero sull'uso di alcol

I neopatentati sono coloro che hanno conseguito una patente di categoria A, A2, B o B1 da meno di 3 anni. Nell'arco di questo periodo sono soggetti a limiti più stringenti rispetto ai conducenti in possesso di patente di guida da un numero maggiore di anni. Le limitazioni per neopatentati riguardano la velocità da mantenere su autostrade e strade extraurbane principali, il tasso alcolemico, le politiche di decurtazione punti patente e di bonus, i limiti di cilindrata, kw, cv e potenza nella scelta di acquisto di un'auto (questo vincolo vale per 12 mesi e non 36 mesi come i precedenti).

Le limitazioni di seguito riportate valgono anche per gli stranieri extra UE, che vengono considerati a tutti gli effetti neopatentati a partire dalla data di conversione della propria patente di guida ottenuta nel Paese di origine in patente italiana.

Limiti di velocità per neopatentati 2019

In base all'articolo 117 del codice della strada, i neopatentati non possono superare i 100 km/h sulle autostrade e i 90 km/h sulle strade extraurbane principali.

Le limitazioni di velocità partono dal giorno del conseguimento della patente di guida e durano per 3 anni, trascorsi i quali valgono poi i limiti di velocità generali, ovvero 130 km/h su autostrade e 110 km/h su strade extraurbane principali.

Anche per i neopatentati valgono invece i limiti di 50 km/h nei centri abitati (strade urbane) e di 90 km/h nelle strade extraurbane secondarie. Le sanzioni per chi non rispetta i limiti di velocità variano in base all'entità dell'infrazione e prevedono multe e sanzioni accessorie. Per i neopatentati le multe partono da 161 euro mentre le sanzioni accessorie quali la decurtazione dei punti della patente sono decisamente più salate rispetto agli automobilisti con più di 3 anni di patente. Il codice della strada prevede infatti una decurtazione dei punti patente doppia, il che si traduce in:

- Meno 6 punti della patente per il superamento dei limiti di velocità da 10 a 40 km/h
- Meno 12 punti della patente per il superamento dei limiti da 40 a 60 km/h
- Meno 20 punti della patente per infrazioni di oltre 60 km/h rispetto ai limiti previsti.

Decurtazione punti patente e bonus per neopatentati

Come nel caso dei limiti di velocità, la decurtazione doppia dei punti della patente per neopatentati si applica a tutte le infrazioni previste del codice della strada. Vediamo alcuni esempi.

- Non fare uso dei dispositivi di illuminazione o segnalazione visiva quando prescritto, meno 2 punti
- Cambi di corsia irregolari o svolte

non segnalate, meno 4 punti

- Mancato rispetto della distanza di sicurezza, meno 6 punti
- Guida contromano non in curva, meno 8 punti
- Mancato rispetto dell'obbligo di dare la precedenza, meno 10 punti
- Inversione di marcia in prossimità di curve, di incroci o di dossi, meno 16 punti
- Circolazione contromano in caso di curve o in condizioni di scarsa visibilità, meno 20 punti

Le legge prevede anche un meccanismo a premi, dei bonus per gli automobilisti che in un anno non commettono sanzioni al codice della strada che comportino decurtazione di punti patente.

Il bonus si traduce in 2 punti premio sulla patente di guida mentre per i neopatentati il bonus è di 1 punto per ogni anno senza gravi infrazioni al volante, raggiungendo quindi un massimo di 3 punti extra in 3 anni.

Limiti di potenza, kw e cavalli per neopatentati

Arriviamo ad una delle limitazioni più discusse e controverse per coloro che hanno appena conseguito la patente di guida, ovvero le limitazioni di potenza, kw e cavalli sulle auto per neopatentati valide anche per il 2019.

Spesso si parla di limitazioni di cilindrata per neopatentati ma questo riferimento non è propriamente cor-

Su molti siti internet che si occupano di auto è disponibile l'elenco delle vetture che possono essere guidate dai neopatentati



retto, poiché i vincoli sono stabiliti sul rapporto KW/tara del veicolo, sul numero dei cavalli e su quello dei KW dell'auto.

Nel dettaglio, un'auto, per essere guidabile da un neopatentato deve avere un rapporto KW/tara minore o uguale a 55. Nella auto immatricolate a partire da ottobre 2007 il dato viene riportato sul libretto di circolazione del veicolo, mentre in precedenza spesso non veniva segnalato. Un servizio utile per risalire dalla targa ad un veicolo guidabile o meno da un neopatentato è quello che trovate qui.

L'altro limite di potenza per neopatentati è legato ai KW dell'auto, che devono essere minori o uguali a 70 KW (circa 95 CV). Importante ricordare che le limitazioni sulle auto per neopatentati valgono per 12 mesi dal conseguimento della patente di guida, e non 36 mesi come i vincoli descritti in precedenza.

Per chi non rispetta le regole è prevista una multa da 161 a 647 euro e la sospensione della patente di guida da due a otto mesi.

Tasso alcolemico zero fino a 3 anni dal conseguimento della patente

Arriviamo ad uno dei temi più sensibili per i neopatentati, quello della guida sotto effetto di alcolici. La guida in stato di ebbrezza costituisce un reato e le sanzioni vengono elencate nel dettaglio nell'articolo 186 del codice della strada.

Partiamo subito col dire che il legislatore ha previsto tolleranza zero per i neopatentati, per i primi 3 anni di patente il limite alcolemico per neopatentati deve essere pari a zero pena il pagamento di una multa di 624 euro, se il tasso alcolemico riscontrato è minore o uguale a 0,5 grammi per litro. Se il tasso alcolemico fosse superiore, le sanzioni

sono quelle previste dal codice della strada aumentate di un terzo. Riportiamo le sanzioni base:

- Tasso alcolemico tra 0,5 e 0,8 grammi/litro, ammenda da 527 a 2.108 euro e sospensione della patente per 3-6 mesi.
- Tasso alcolemico tra 0,8 e 1,5 grammi/litro, ammenda da 800 a 3.200 euro e sospensione della patente per 6-12 mesi, con arresto fino a 6 mesi
- Tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi/litro, multa da 1.500 a 6.000 euro, arresto da 6 mesi a 1 anno e sospensione della patente per 1-2 anni.

www.patentati.it

Come sapere se un neopatentato può guidare un'auto

Sul Portale dell'Automobilista si può verificare, digitando la targa di un veicolo, se un neopatentato ne è autorizzato alla guida.

www.ilportaledellautomobilista.it



**RADDRIZZATURA BOLLI DA GRANDINE
E PICCOLE AMMACCATURE
SENZA VERNICIATURA**

**SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE
PARABREZZA E CRISTALLI**

AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA

Via Pisacane, 8 - Cerese (MN)
Tel. 0376 448551

www.carrozzeriabianchini.it

info@carrozzeriabianchini.it

VETROCAR®

Riparti col sorriso :)

VETRO SCHEGGIATO?

**SE HAI LA GARANZIA CRISTALLI
L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE
DEL TUO PARABREZZA È GRATUITO**

☺ Mantova - Via Brennero, 54/56
T 0376 397320 mantova@vetrocar.it

☺ Piadena - Via Po, 15

☺ Viadana - Via G. Rossa, 7/9/11

☺ Ostiglia - Via Giulio Romano, 14

☎ 800 00 80 80

I BENEFICI SONO CONDIZIONATI ALLA ROTTAMAZIONE DI UNA VETTURA "INQUINANTE"

Eco bonus Ecco le auto che possono usufruire di uno sconto fino a 6.000 euro

Forti benefici, persino per l'esclusiva Tesla, ma nessuno per vetture "italiane" - cioè del gruppo FCA - dall'eco-bonus previsto dalla legge di bilancio 2019, di cui martedì scorso sono state diffuse schede tecniche informative. E' quanto emerge dall'elenco delle auto che con uno "sconto" da 1.500 a 6.000 euro godranno dei benefici previsti dal "meccanismo 'bonus-malus' per la riconversione del parco auto". Uno sconto che verrà applicato direttamente all'acquirente e che sarà condizionato alla rottamazione di una vettura "inquinante". Il meccanismo prevede due fasce di applicazione.

Le elettriche pure

Nella prima ricadono le elettriche pure, le uniche che possono vantare un livello di emissioni inferiore ai 20 grammi di CO2 per km. Qui l'incentivo prevede uno sconto di 4 mila euro che salgono a 6 mila euro se si rottama una vecchia vettura. L'elenco include la BMW i3 (che dagli attuali 40.100 euro della versione base potrebbe scendere a 24.100 con rottamazione), la Citroën E-Mehari, la Citroën C-Zero, il Citroën E-Berlingo, la Hyundai Kona EV, la Hyundai Ioniq Electric EV, la Kia Soul EV, la Mitsubishi i-MiEV, il Nissan e-NV200 Evalia, la Nissan Leaf

(la zero emissioni più venduta in Europa), la Peugeot iOn, la Renault Zoe, le smart EQ fortwo / forfour, la Volkswagen e-up!, la e-Golf e -ultima arrivata- la Tesla Model 3 che rientra per un soffio nell'elenco, con il listino della sua "versione base" (si fa per dire) che parte da 60.580 euro. Infatti il decreto fissa il prezzo massimo entro il quale è possibile erogare il bonus a 50 mila euro più Iva: che - considerando l'Iva al 22% - significa escludere tutte le vetture che costano più di 66 mila euro. Una somma che non rende di sicuro la Tesla 3 un'auto popolare, ma sulla quale i fortunati acquirenti potranno anche qui godere di uno sconto pari circa al 10%.

Le ibride plug-in

Meno appetibili - ma comunque graditi - gli incentivi per la seconda fascia che include le vetture con emissioni tra i 21 e 70 g/km di CO2. Qui il bonus è inferiore e va da 2.500 euro (con rottamazione) a 1.500 (senza), sempre con il tetto dei 50 mila euro di listino, Iva esclusa. In questa fascia si trovano molti modelli ibridi plug-in con batteria, come l'Audi e-tron, la Niro 1.6 GDI DCT PHEV, le Bmw 2 Active Tourer, la Mini Countryman E, la Prius Plug-in e la Volkswagen e-Golf.



BMW i3: il costo potrebbe scendere a 24.100 con rottamazione



Nissan Leaf, la zero emissioni più venduta in Europa

Anche se non a bordo

Rc auto: sconti per la scatola nera

Via libera agli sconti Rc auto per chi accetta di installare la scatola. Sarà sufficiente aver "stipulato il contratto che ne preveda l'installazione ovvero che siano stati installati su proposta dell'impresa assicuratrice dispositivi che non posseggono ancora le caratteristiche".

E' quanto prevede l'emendamento M5s al decreto legge semplificazioni, approvato dalle commissioni Affari costituzionali e Lavori pubblici del Senato lo scorso 24 gennaio, che inserisce l'articolo "Norme di semplificazioni in materia di assicurazione della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti". La norma, si spiega nella proposta di modifica, viene introdotta "al fine di favorire e semplificare l'applicazione degli sconti". L'entrata in vigore è prevista "a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione" del decreto legge semplificazioni.

NUOVO BUSINESS

Poste nel settore Rc auto? Nessun paletto da Ivass

Nessun paletto dell'Ivass, l'istituto di vigilanza sul settore assicurativo, all'ingresso di Poste Italiane nel settore della Rc auto poiché l'iniziativa «rientra nel novero delle autonome scelte imprenditoriali delle singole imprese» la cui compatibilità con il quadro normativo la stessa Autorità «non mancherà comunque di valutare». E' quanto emerge dalla risposta del sottosegretario allo Sviluppo economico, **Andrea Cioffi**, a una interrogazione presentata in commissione Trasporti alla Camera. Il progetto dovrebbe prevedere una partnership con un primario operatore del mercato italiano.

Poste Italiane ha confermato che «stante le peculiarità e la complessità del settore assicurativo automobilistico, ha avviato un'indagine di mercato mediante invio di una request for proposal (RFP) per valutare eventuali collaborazioni». Si tratterebbe, invero, di un approccio innovativo che, tenendo conto del ruolo sociale svolto, è teso a raggiungere la migliore combinazione per lo sviluppo di un'offerta assicurativa nel settore Rc auto. L'eventuale modello distributivo, inoltre, potrebbe prevedere la sottoscrizione di uno o più accordi di partnership con il coinvolgimento di principali gruppi assicurativi.



Nuovo Dacia Duster

Da oggi, anche GPL.



Sempre da 11.900 €*

www.dacia.it

GAMMA DACIA. L'UNICA 100% GPL.

Finalmente l'attesa è finita: con Nuovo Dacia Duster tutta la nostra gamma è GPL. Vieni a scoprirla in concessionaria.

Nuovo Dacia Duster. Consumi (ciclo misto): 6,5 l/100 km nei valori massimi. Emissioni di CO₂: 149 g/km nei valori massimi. Consumi ed emissioni omologati secondo la normativa vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.
*Prezzo riferito a Nuovo Dacia Duster Access 1.6 115 CV, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. E una nostra offerta valida fino al 31/01/2019.

NUOVO RENAULT DACIA STORE

Via Marcora, 1 - SUZZARA (MN) - Tel. 349 7405730

Casa delle

**R
E
V
I
S
I
O
N
I**

**A
U
T
O**

**M
O
T
O**

**RICORDATI
DI FARE
LA REVISIONE
DELLA TUA
AUTO
O MOTO.
TI ASPETTIAMO!!!**



**Via della Costituzione, 59
Levata di Curtatone (MN)
Tel. e fax**

0376 291538

